

Verbale n. 12/2022
Riunione del 12.09.2022

Il giorno 12 settembre 2022 alle ore 15.15 si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 2615191 del 08.09.2022:

- 1) Prosecuzione trattativa C.C.I. Anno 2022;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Prosecuzione trattativa C.C.I. Anno 2022

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti esprime le condoglianze a Bocciolesi per il recente grave lutto familiare, tutti i presenti condividono l'espressione delle più sentite condoglianze.

Il prof. Tosti ricorda che si tratta di trovare l'accordo sulla destinazione dei 29.000 euro, avendo l'Amministrazione deciso di soprassedere sulla modifica del Protocollo PEO a causa del mancato raggiungimento di una proposta unanime di modifica dello stesso. L'Amministrazione ha proposto di allocare la somma sulle PEO (si avrebbe così la progressione del 36% circa degli aventi diritto).

Chiede alle sigle di esprimere al riguardo le proprie conclusioni e proposte.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL parla a nome di tutte le OO.SS e RSU firmatarie della proposta di parziale modifica del Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali siglato in data 24.09.2020. Ritengono che sia molto grave che l'Amministrazione non abbia accettato la proposta della maggioranza delle OOSS e RSU di parziale modifica del Protocollo che, a fronte di un'attenta e oggettiva analisi dei dati degli aventi diritto PEO 2022, avrebbe rimosso alcune criticità riscontrate nell'applicazione del suddetto protocollo ed una più equa attribuzione dei criteri di valutazione.

Ribadiscono la totale contrarietà alla motivazione addotta riguardo l'unanimità sindacale della proposta e valuteranno, qualora si ripresenti la stessa posizione in altri accordi, le opportune forme di dissenso.

Le stesse, tuttavia, hanno valutato con attenzione le ricadute del blocco della contrattazione 2022 per tutti i colleghi e le colleghe dell'Ateneo derivante dal persistere della proposta e, sempre considerando come primario il fattore dell'aumento di risorse a carico degli stipendi e delle indennità del Personale TAB/CEL, penalizzato sia rispetto agli altri comparti pubblici che rispetto a molti altri atenei italiani, tra l'altro in un periodo di forte crisi finanziaria, propongono e chiedono, al fine di una conclusione della trattativa: l'aumento di 29.000 della quota a carico della performance organizzativa, diminuita rispetto al CCI 2021, un ulteriore articolo nel testo del CCI 2022 che dia seguito alla dichiarazione congiunta n.1 del CCI 2020 del 30/07/2020 con la costituzione di un tavolo tecnico Amm.ne/OO.SS/RSU, entro il 30.9.2022, finalizzato a trovare soluzioni concrete che portino all'incremento del Fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 63 del CCNL Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 e all'individuazione delle risorse e degli strumenti necessari per implementare il welfare di Ateneo.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti osserva che l'unanimità, anche nei CCI, è sempre auspicabile, per dare un segnale di comunità. Però in questo caso la situazione è diversa. L'Amministrazione non chiede l'unanimità sul CCI,

che può anche essere firmato a maggioranza, ma sulla modifica del Protocollo PEO, in quanto vincolante per tutti per il periodo di vigenza triennale, in quanto si teme che una approvazione a maggioranza possa produrre contenziosi.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo precisa che la preoccupazione è rispetto ad un contenzioso che è meramente virtuale; sul fatto che difetti un presupposto di legittimazione a livello giuridico, questa è una certezza. L'Amministrazione non può essere esposta ad un contenzioso che, qualora proposto, avrebbe esito negativo per l'Amministrazione stessa nonché per il Fondo.

Quando si andrà a rivedere il Protocollo PEO, se non si dovesse raggiungere l'unanimità, si potrà procedere anche a maggioranza.

Per il tavolo tecnico non c'è pregiudizio; ma riguardo alla scadenza del 30 settembre, stanti le tempistiche degli organi di Ateneo (CDA posticipato al 3 ottobre), sarebbe preferibile posticipare all'approvazione da parte del CDA.

Chiede peraltro se non sia opportuno forse attendere anche il CCNL.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL, esprimendosi a nome della CGIL, ricorda che il 27 settembre ci sarà riunione a Roma sul CCNL avente ad oggetto la rideterminazione delle posizioni professionali, ma non è possibile prevedere, considerata anche la situazione politica, quali possano essere i tempi. Si potrebbe comunque intanto iniziare a lavorare sul tema del welfare, oltre che sulle provvidenze e sul rimborso delle tasse universitarie, anche guardando agli altri Atenei, sull'assicurazione medica per dipendenti e familiari, sugli asili nido, i trasporti.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti osserva che la questione asili è stata già presa in considerazione, ma considerata l'età media dei dipendenti non è apparsa giustificata.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ricorda che l'Amministrazione ha già anticipato al 2022 alcune azioni previste per il 2023 volte a garantire il benessere dei dipendenti, ancorché in termini di servizi e non economici, ad esempio le agevolazioni sui parcheggi; in questo senso non c'è da parte dell'Amministrazione uno stato di inerzia, per cui sembrerebbe non esserci una particolare urgenza in questa direzione, si potrebbe attendere il CCNL.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL ribadisce che parlarne in sede di tavolo di contrattazione sarebbe comunque un atto formale e concreto, anche a livello di informazione al personale. L'idea è quella di un pacchetto welfare.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti ritiene che l'osservazione del Direttore Generale sia importante, tavoli e commissioni sono sempre benvenuti, ma l'Amm.ne non è inerte in materia di Welfare.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ribadisce che rispetto al 2020 l'Amministrazione ha già, senza sollecitazione del tavolo sindacale, proceduto in termini di miglioramento dei servizi al personale

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL precisa che il senso della richiesta è quello di condividere e ratificare un impegno.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo rappresenta l'opportunità di istituire tavoli e/o prendere impegni ad adottare provvedimenti che abbiano riflessi

concreti e immediati, non istituire tavoli che avranno tempi ed esiti incerti in quanto c'è un elemento - il nuovo CCNL - che può condizionare in modo significativo.

Per il fondo c'è la variabile CCNL, per il welfare sembrerebbe non necessario un termine così stringente. Costituire tavoli rispetto ai quali ci sono tempi di realizzazione incerti rischia di produrre una attesa da parte del personale che non troverà riscontro.

FAGOTTI Giuseppina - FLC CGIL chiede se la parte pubblica potrebbe essere favorevole alla richiesta, posticipandone la data, nel senso di prevedere un tavolo tecnico, anche alla luce dell'imminente CCNL, al fine di valutare una proposta di revisione del fondo.

Ricorda che ci sono alcuni punti, circa gli incrementi risorse ex art. 63, che presuppongono un lavoro consistente; ci sono comunque anche altre strade da percorrere, ad esempio l'incremento della parte comune del conto terzi.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti ritiene che per il welfare si potrebbe dire che si costituisce il tavolo al fine di implementare il welfare di Ateneo.

SANTONI Andrea - RSU chiede se nel bilancio preventivo 2023 era già previsto un incremento del fondo per il welfare

DG precisa che era previsto l'incremento, ma non i criteri.

PIETROLATA Letizia - C.I.S.L. SCUOLA osserva che per il welfare è vero che molte azioni sono partite, ma rispetto a ciò che prevede il contratto ancora molto c'è da fare. Già alcuni anni fa furono chiesti preventivi per le assicurazioni sanitarie di Ateneo, poi tutto cadde per la cronica mancanza di fondi

Crede però che prendere impegni ai sensi di un CCNL scaduto da due anni, con il rischio poi di dover ritornare su tutto, forse non sia del tutto opportuno.

Comunica che per la CISL i 29.000 euro devono essere destinati alle PEO.

CECCARELLI Fabio - RSU ricorda che, per le poste a bilancio sul welfare sono stati riassegnate nel bilancio 2023 le economie del 2022.

Le osservazioni del DG relative agli interventi dell'Amministrazione a favore del personale sui parcheggi sono ben presenti, la CGIL ne ha dato ampia informazione ai dipendenti.

Ricorda di aver anche richiamato in Senato accademico le azioni di altri Atenei nell'ambito del welfare, azioni molto consistenti. Concorda sul non individuare una data a causa delle diverse variabili evidenziate, ma ritiene opportuno chiedere un impegno formale, condiviso dalle parti, per trovare soluzioni che portino ulteriori risorse a favore del PTA, da esprimere nelle forme che potranno essere poi concordate.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti chiede alla CISL se sia disponibile o meno a condividere la proposta delle altre OOSS.

PIETROLATA Letizia - C.I.S.L. SCUOLA ritiene di non poter condividere una proposta diversa dal favorire le PEO. La proposta della performance porterebbe un incremento risibile per il personale.

Per favorire i colleghi fermi da tempo si possono solo incrementare le risorse per finanziarle.

A queste condizioni la CISL non è disponibile a firmare.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi precisa alcuni dati derivanti da proiezioni: senza i 29.000 euro ci sarebbero 2 unità in meno nella B amm.va, 5 nella B tecnica, 9 nella C amm.va 1 nella C biblioteche e così via.

FRITTELLA Giovanni – RSU osserva che in assenza della modifica proposta del protocollo PEO, si è valutato che la platea di coloro che progrediranno probabilmente non è quella che si intendeva tutelare all'inizio (i colleghi fermi da anni), perciò si è optato per la performance.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti prende atto della indisponibilità della CISL.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA ritiene di non poter accogliere l'invito del Prof. Tosti, in quanto l'incremento delle risorse destinate alle PEO rappresenta un obiettivo che la CISL ha da sempre perseguito con convinzione e coerenza.

FIORETTI Bernard – SNALS CONFESAL precisa che lo SNALS condivide la destinazione della performance.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi dà lettura della forma finale della proposta di tavolo tecnico da inserire nel CCI in accoglimento della richiesta della maggioranza delle OOS.

Si procede alla firma dell'ipotesi di CCI.

Alle ore 16.30, al fine di consentire l'aggiornamento del testo dell'ipotesi di CCI da sottoscrivere, viene sospesa la seduta, che viene aggiornata alle ore 17.00.

La CISL esce alle ore 16.30.

Alle ore 17.10 riprende la seduta.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi procede alla lettura della ipotesi di contratto da sottoscrivere.

Si procede alla sottoscrizione.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. MARIO TOSTI - Delegato del Rettore F.to Mario TOSTI

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna VIVOLO

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea	Dichiarazione di concordanza (all. 1)
BUSINELLI Stefania	F.to Stefania BUSINELLI
CECCARELLI Fabio	F.to Fabio CECCARELLI
CICIONI Roberto	F.to Roberto CICIONI
DATTINI Valentina	Dichiarazione di concordanza (all. 2)
FRITTELLA Giovanni	F.to Giovanni FRITTELLA
GIANNONI Maurizio	F.to Maurizio GIANNONI
MONTANARI Carlo	F.to Carlo MONTANARI
RENGA Marco	F.to Marco RENGA
SANTONI Andrea	F.to Andrea SANTONI
SEGOLONI Marco	F.to Marco SEGOLONI
SERENELLI Francesca	F.to Francesca SERENELLI

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L.	F.to Giuseppina FAGOTTI
C.I.S.L. SCUOLA	F.to Letizia PIETROLATA
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.	Dichiarazione di concordanza (all. 3)
SNALS CONFSAL	F.to Bernard FIORETTI
F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS	Dichiarazione di concordanza (all. 4)